A lungo serbatoio di voti conservatori, la contea dell'Ohio ha sempre anticipato nei sondaggi l'orientamento degli States
Oggi si schiera dalla parte del candidato democratico
Non per convinzione, ma sull'eco di una crisi alle porte di casa

Lo specchio rotto delle brame di Bush

Montgomery la repubblicana sceglie Clinton. Per sfiducia

La contea di Montgomery, nell Ohio, è da sempre una delle più frequentate dagli esperti di sondaggi Motivo è un microcosmo capace di riprodurre tutti gli equilibri che sul piano nazionale, decideranno gli esiti della corsa presidenziale Per due decenni questa contea ha riflesso come uno specchio l essenza del «sogno americano» e le ragioni dei trionfi repubblicani Oggi quello specchio si è rotto

DAL NOSTRO INVIATO
MASSIMO CAVALLINI

DAYTON (Ohio) «Fino a ieri – dice Paul Sidlo direttore del *Dayton Daily News* – c erano Reagan e John Glenn E l uno e l altro da opposte posizioni specchiavano in qualche modo i sogni di questa città Oggi sembra che quei sogni stiano entrambi per andarsene ». In piedi davanti alla finestra del suo ufficio Sidlo mi invita ad osservare il movimento che nel pieno dell ora di punta – sono da poco passate le cinque e mezza del pomeriggio – comincia ad animare le strade del centro Gruppi di impiegati che si incamminano verso le fermate degli autobus macchine in movimento saracinesche che si abbassano un po dovunque «Vedi – mi fa notare – c è molta fretta ma poco traffico Più che la fine d una giornata di lavoro sembra un evacuazione una fuga di sopravvissuti Da più di un anno il 22 per cento degli uffici di Dayton è vuoto E quando cala la sera è ogni volta come se scattasse il coprifuoco »

Sono i magazzini Elder Beerman ci spiega Sidlo a dare il segnale del «tutti a casa» Ed anche loro non sono in fondo che l ultimo residuo di quello che un tempo non lontano era un florido centro commerciale Da quando a gennaio anche il *Lazarus Department Store* ha chiuso definitivamente i battenti – aggiunge – gli Elder Beerman sono rimasti l unico grande punto di vendita al dettaglio della città» Ed alle sei in punto quando gli uomini della sicurezza fanno calare le serrande, per le strade di *downtown* Dayton non sembrano aggirarsi che ombre quelle dei poliziotti di pattuglia e quelle dei senzacasa che lungo i marciapiedi si trascinano alla ricerca d un rifugio per la notte «Se vuoi incontrare qualche traccia di vita – dice Sidlo – devi andare davanti al St Vincent de Paul dove distribuiscono la zuppa serale Oppure spingerti più a est lungo la Terza strada nel girone infernale del traffico di *crack* Tutto il resto è silenzio

Un quadro apocalittico? Un esagerazione? Forse Ma anche per molti aspetti un quadro non nuovo Poichè quello che fa oggi di Dayton un caso elettoralmente rilevante – come ci fa notare Bob Gavlonski giovane dirigente del comitato democratico locale – non è in realtà il deplorevole stato della scitta profonda Quella della crisi delle *inner cities* – dice Gavlonski – è una storia vecchia che ha accompagnato tutti gli anni del reaganismo E che io mi ricordi Dayton non ha mai fatto eccezione alla regola Quello che è nuovo piuttosto è la percezione la chiave di lettura che questo processo di decadenza urbana trova ora nei sobborghi attorno alla città Sono i sobborghi oggi non la città il vero epicentro della crisi Ed è che in termini di voti si gioca davvero la partita

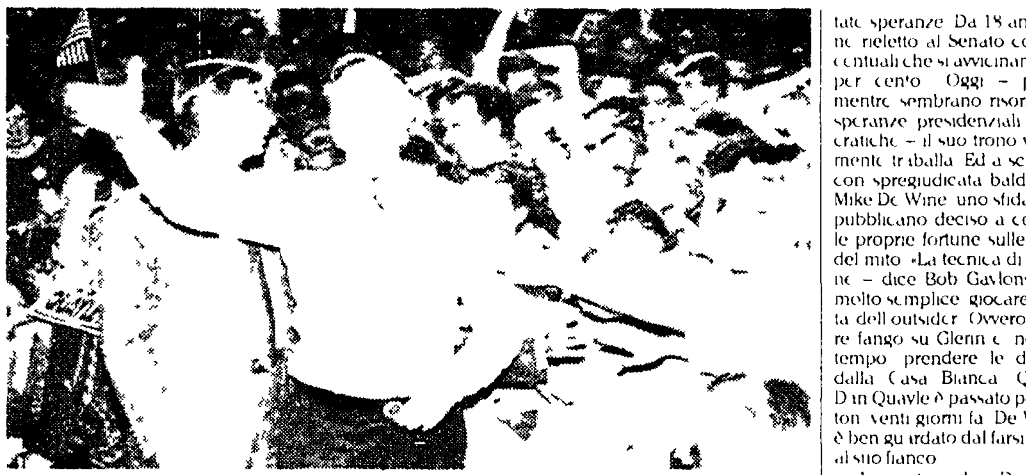
Realistica osservazione Dayton – riferisce con prevedibile oggettività la mappa degli Stati Uniti – è la capitale della Montgomery County mezzo milione di abitanti nel cuore dell Ohio del sud centoventi miglia a est di Columbus E la Montgomery County – aggiungono con altrettanta oggettività gli esperti di sondaggi che su questo pezzo di territorio puntano le lenti d ingrandimento – è uno di quei laboratori elettorali dove più fedelmente si riproducono gli equilibri sociali culturali e politici da cui sul piano nazionale dipenderanno domani le sorti della battaglia presidenziale C è la città interna con le sue miserie crescenti C è la *crack town* e della terza strada con la sua scia di violenze Ci sono le bucoliche bellezze di Oakwood dove tra splendide ville e campi di golf i ricchi consumano la propria esistenza sotto gli sguardi d un esercito di guardie giurate E c è infine un fiume – il Great Miami – che come un impenetrabile muraglia spacca in due la contea da un lato ad est la città bianca e dall altro ad ovest quel 18 per cento della popolazione che ha la pelle nera Due pianeti non comunicanti ed ostili due mondi che le grandi arcate del Jefferson bridge non riescono ad unire né ad avvicinare

Quest anno narrano le cronache elettorali nessuno dei candidati passati per Dayton si è spinto oltre il ponte Ed a ricordare le elezioni non c è che un cartello vecchio di quattro anni quello che lungo la Fullerton Avenue invita a votare per Jesse Jackson È ad est invece che infuria la vera battaglia È qui nel cuore della Dayton bianca patriottica e religiosa che si decidono (o forse già si sono decise) le sorti dello scontro tra Bush e Clinton E qui in quello che gli esperti chiamano un concentrato esemplare di Reagan democrats – i Reagan democrats sono quegli elettori che da 12 anni pur registrati democratici votano alle presidenziali per i repubblicani che pencolano oggi gli aghi di tutte le bilance Ed è qui che si consumano quei due sogni – o meglio quell unico sogno incarnato da due personaggi contrapposti – di cui parla Paul Sidlo Il primo sogno è quello che creato da Ronald Reagan è passato in eredità a George Bush Una perenne brezza d ottimismo – dice Sidlo – una continua ed imperturbabile sensazione di forza e di benessere Questo era il reaganismo Questo e soprattutto la convinzione che gli orrori della città interna e della città nera sarebbero per sempre rimasti lontani dai sobborghi la certezza che il domani sarebbe stato comunque meglio dell oggi Nell 88 – dice Alexander Dixon un osservatore del la Gallup – la Montgomery County aveva dato a Bush una maggioranza del 57 per cento Una percentuale che nei quartieri della *middle class* bianca s impennava fino al 63 Oggi in questi stessi quartieri Clinton è in vantaggio di otto punti 42 contro 34 E quello che più impressiona è il livello di impopolarità raggiunto da Bush Il 53 per cento degli elettori dice che mai e poi mai voterà per lui Quello che si è consumato ha in realtà tutta l aria d un definitivo divorzio con tutta la sua scia di rancori e di risentimenti

Il secondo sogno morente è quello rappresentato sul lato democratico da John Glenn oggi senatore 71enne e giusto trent anni fa primo astronauta a compiere il giro orbitale della terra Glenn ricorda il direttore del *Daily News* – è un eroe nazionale un figlio dell Ohio un simbolo della forza dell America e delle sue illimitate speranze Da 18 anni viene rieletto al Senato con percentuali che si avvicinano al 70 per cento Oggi – proprio mentre sembrano risorgere le speranze presidenziali democratiche – il suo trono vistosamente traballa Ed a scuoterlo con spregiudicata baldanza è Mike De Wine uno sfidante repubblicano deciso a costruire le proprie fortune sulle ceneri del mito «La tecnica di De Wine – dice Bob Gavlonski – è molto semplice giocare la carta dell outsider Ovvero gettare fango su Glenn e nel contempo prendere le distanze dalla Casa Bianca Quando Dan Quayle è passato per Dayton venti giorni fa De Wine si è ben guardato dal farsi vedere al suo fianco

La verità – dice Dixon – è che oggi i Reagan democrats sparano a vista contro tutto ciò che profuma di Washington Non amano Clinton né Perot Semplicemente detestano Bush Le ragioni di tanta rabbia? È quasi banale rispondere che vanno cercate nell economia Come in tutto il Midwest questa contea ha ricevuto negli ultimi anni una serie di brutti colpi dal processo di deindustrializzazione Prima i 11mila posti persi alla NCR da sempre la più grande fonte di lavoro della zona Poi la chiusura della *Tire and Rubber* della *Frigidaire* e della Dayton Press E sullo sfondo la crisi dell automobile (Montgomery la fuori dal Michigan la più alta concentrazione di impianti della General Motors n d r) Ma aggiunge Dixon è inutile cercare nelle statistiche la fonte di questi furori il tasso di disoccupazione della contea non è dopotutto che il 6 8 per cento quasi un punto al di sotto della media nazionale Quella che si vive a Montgomery è piuttosto – precisa Dixon – una crisi psicologica aneddotica Ovvero vissuta sull onda non di astratte entità numeriche ma di racconti di conoscenze di fatti reali il vicino che ha perso il posto il parente che deve rinunciare a mandare il figlio al college l amico malato che non riesce a pagare i conti dell ospedale Questo è ciò che Bush non ha saputo cogliere per tempo E questo probabilmente sarà ciò che gli costerà la Casa Bianca

Raccontano qui a Dayton come giorni fa a Columbus il presidente uscente abbia aperto un suo comizio elettorale con un singolare scivolone linguistico Thank you for this wonderful recession ha detto Grazie per questa meravigliosa recessione Voleva evidentemente dire *reception* accoglienza il candidato Ed il pubblico tutto di provata e solida fede repubblicana ha capito e perdonato Qualcuno anzi ha persino sorriso Ma mai nella storia delle elezioni una gaffe era parsa tanto straordinariamente simile ad un segno del destino



A sinistra un giovanissimo Bill Clinton ritratto nel 47 Sopra il presidente Bush tra i suoi sostenitori

Sondaggio tra gli stranieri del nostro campionato

I cestisti Usa in Italia mandano Bill a canestro

LUCA BOTTURA

BOLOGNA Bill Clinton da tre punti La penultima spinta verso Washington – se ce ne fosse stato bisogno – arriva per il candidato democratico dalla nutrita colonna a stelle e strisce che anima la pallacanestro italiana È andato a sondarla il settimanale specializzato *Giganti* traendone uno spaccato non dissimile da quello che dipingono i sondaggi al di là dell oceano Un fiorire di citazioni sulla middle class un desiderio di rinnovamento attribuito di volta in volta ad uno dei tre candidati una visibile differenza di voto tra i giocatori «colored» e quelli di carnagione bianca La maggioranza dei secondi in vista del 3 novembre appoggia senza riserve George Bush

Non avrà mai baciato in pubblico un bambino nero il Kennedy degli anni 90 ma col suo cauto progressismo onnicomprensivo ha raggiunto un invidiabile trasversalismo Senza ruffianerie si è accattivato anche tra i canestri una fetta di elettorato che ha sempre dovuto subire una campagna mirata e un po falsa È più credibile insomma di Bush al quale le stelle del basket di casa nostra imputano un eccessivo internazionalismo un pragmatismo di maniera una vocazione alla diplomazia che cozza contro la recessione in atto negli Usa

Dan Gay pivot della Kleenex Pistoia non ha dubbi Ci vuole un cambiamento per dare respiro a un economia in grave crisi In questi anni Bush ha pensato solo alla politica estera Dean Garrett della Panasonic Reggio Calabria gli fa eco È ora di interrompere 12 anni di egemonia repubblicana mentre Darnell Valentine e Bob Lockart della Burghy Modena auspicano quel rinnovamento che solo Clinton è in grado di dare e Todd Mitchell della Medinform Marsala attribuisce al governatore dell Arkansas un partecipato interesse per la borghesia media

Se col risultato c entri anche il comportamento bifronte tenuto da Bush nei confronti di Magic Johnson (il cestista sieropositivo è stato chiamato a far parte della commissione anti Aids e se ne è andato per impossibilità di operare davvero) non è dato sapere Certo è che i 56 americani dei canestri tricolori hanno dato al principale sfidante – col contributo determinante del black power – un secco 50 delle preferenze Ventotto contro le 13 di Bush e le 4 finite sui miliardi di Ross Perot

I pretoriani dell ex vice Reagan sono Babby Lee Hurt dell Auriga Trapani e John McMillen (allenatore della Sidis Porto San Giorgio) Il primo si professa democratico da sempre ma stavolta sceglierà Bush per la stessa ragione – l attenzione per la politica internazionale – che i suoi colleghi adducono in funzione antipresidenziale Il secondo invece vota conservatore in attesa di tifare per il cugino Tom pivot bianco della Snaidero negli anni 70 ormai perfettamente inserito nello star system repubblicano

McMillen ha già in mente di candidarsi tra quattro anni nel tentativo di andare a colmare il vuoto del dopo Bush Più difficile si profila il compito di Bill Bradley che trascinò la Simmenthal al successo in una storica finale di Coppa dei Campioni Prima di arrivare a correre per la presidenza dovrebbe misurarsi nelle primarie con il rullo compressore Clinton Ma quattro anni sono lunghi e non è affatto detto che il prossimo duello per la Casa Bianca non possa trasformarsi – conclude *Giganti* in un derby sotto canestro tra Bologna e Milano

Martedì 27 ottobre 1992	
Domenica scorsa è mancato all affetto dei suoi cari **SILVANO SALOCCHI** Con immenso dolore ne danno l annuncio le figlie la moglie i generi e i nipoti I funerali in forma civile si terranno oggi alle 10 30 muovendo dalle cappelle del commiato di Careggi Firenze 27 ottobre 1992	Undici lunghi anni **MAURIZIO** trascorsi nell angoscia di ogni ritorno Tu resti vivo tra i tuoi libri senza di te Cao Maurizio Mamma e papà Un particolare ringraziamento ai giovani dell aletta «Brenta Maurizio» del Politecnico Milano 27 ottobre 1992
Nel 1° anniversario della scomparsa del compagno **LINO ZOCCHI** la moglie Deo e i figli sottoscrivono per l Unità Roma 27 ottobre 1992	Gli amici e Peppino nel ricordo di **MAURIZIO** ringraziano Mario Marco Gerardo Flavio Cristina Elena Emilio Patrizia Dea e Claudio Chiara Anna e Sergio le amiche Tomasa Antelli Turoldo e Marguti per la loro costante presenza e conforto Milano 27 ottobre 1992
A 90 anni è spento **SPARTACO BASTONI** Lo piangono [illegible] nipoti pronipoti e l amica Adele Funerali in forma civile mercoledì 28 corrente alle ore 11 15 dall ospedale Mauriziano Non fiori ma opere di partecipazione e ringraziamento La famiglia sottoscrive per l Unità Torino 27 ottobre 1992	I tuoi amici e compagni di sempre ti ricordano con immutato affetto **MAURIZIO** Milano 27 ottobre 1992
La moglie Antonietta la figlia Lina con il marito il figlio Valerio con la moglie le sorelle Anna i nipoti i cognati ed i parenti tutti uniti nel grande dolore annunciano la mancata al loro affetto **RENATO CONTARDO** di anni 71 marito padre e nonno affettuosissimo uomo di alta dirittura morale e di grande esempio sociale stimato ed instancabile dirigente sindacale I funerali avranno luogo oggi alle ore 14 15 dall abitazione di via Monterotondo 11 Niguarda Partecipano al lutto le famiglie Ruzzenenti e De Rui Milano 27 ottobre 1992	Rimani sempre vivo ad undici anni dalla tragica ed immatura scomparsa la figura di **MAURIZIO** Emilio ricorda con tanta nostalgia e tanta stima il suo impegno politico e la sua voglia di vivere in una società più giusta Milano 27 ottobre 1992
I compagni e le compagne della Spi Cgil di Niguarda partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del compagno **RENATO CONTARDO** In sua memoria sottoscrivono per l Unità Milano 27 ottobre 1992	Nel tredicesimo anniversario della scomparsa del padre **FRANCESCO FRUMENTO** e della sorella Ada Mistrangelo la compagna Sergia li ricorda a quanti li conobbero e stimarono e sottoscrive L. 100 000 per l Unità Savona 27 ottobre 1992
1981 1992 **MAURIZIO** e nel ricordo di Maria Luisa e Maria Luisa Libro Milano 27 ottobre 1992	Il sindacato pensionati Spi Cgil di Milano annuncia con grande emozione e dolore la morte del compagno **RENATO CONTARDO** Un compagno di alta sensibilità umana e sociale dirigente del sindacato pensionati impegnato fino all ultimo nelle lotte e nelle attività per difendere gli interessi e soddisfare i bisogni delle persone anziane dopo una vita dedicata al sindacato dei lavoratori statali di cui ha ricoperto importanti incarichi di segreteria Le leghe dei pensionati Spi Cgil sono invitate a partecipare con le loro bandiere ai funerali civili Milano 27 ottobre 1992

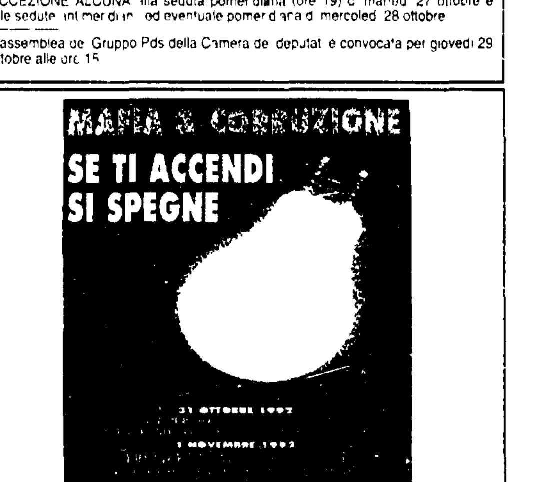
Gruppo Pds - Informazioni parlamentari

L Assemblea del Gruppo dei senatori del Pds è convocata per oggi martedì 27 ottobre alle ore 18 30

I senatori del Gruppo del Pds sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA a partire dalla seduta pomeridiana (ore 17 30) di oggi martedì 27 ottobre

Le deputate e i deputati del Gruppo del Pds sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta pomeridiana (ore 19) di martedì 27 ottobre e alle sedute antimeridiana ed eventuale pomeridiana di mercoledì 28 ottobre

L assemblea del Gruppo Pds della Camera dei deputati è convocata per giovedì 29 ottobre alle ore 15



«Se vuoi la pace prepara la liberazione»

1° Novembre 1992 In cammino da Perugia ad Assisi

per liberarsi dalla mafia, dalla corruzione e dalla violenza

ore 9 Perugia, Giardini del Frontone
ore 15 Rocca di Assisi

31 ottobre 1992
Milano
Assemblea Teatro Lirico ore 10

Palermo
In cammino da Capaci a via D'Amelio ore 14

Ti invitano a partecipare Regione dell Umbria Acli Agesci (presidenti del Comitato Centrale) Arci Associazione per la pace Cgil Cisl Uil Comuni di Assisi e di Perugia Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace Francescani del Sacro Convento di Assisi Fuci Gioc Gioventù Aclista Movi Nero e non solo Pax Christi Provincia di Perugia SCI Sinistra Giovanile

Per informazioni e adesioni
Comitato marcia Perugia/Assisi via della Viola, 1
PERUGIA tel 075/22479 - 66890 - 5042541 - fax 075/21234

Il miliardario texano aveva gettato sullo staff del presidente il sospetto di voler infangare la sua famiglia
«Idee da pazzo», replica il portavoce della Casa Bianca. E lui ammette: «Non ho prove»

Boomerang l'accusa di Perot: «Sei paranoico»

Vittima presunta di troppi torbidi complotti per essere preso sul serio Perot ora se la prende con la stampa per aver montato la storia delle foto porno della figlia «Non ho prove Prendo per buona la smentita di Bush Lasciamoci questa faccenda alle spalle abbiamo cose più importanti di cui occuparci» dice fuori dai gangheri Ma la vicenda potrebbe costargli i consensi sinora acquisiti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
SIEGMUND GINZBERG

NEW YORK Ha continuato a ripetere che in luglio aveva deciso così improvvisamente di ritirarsi dalla corsa presidenziale quando i sondaggi lo davano alla pari con Bush e Clinton perché l aveva avvertito che s avevano per essere passata ai giornali una foto compromettente della figlia Carolyn [illegible] non dovevo essere costretto a correre sulla pelle di mia figlia all vigilia del suo matrimonio ha detto più volte nella conferenza stampa improvvisata ieri a Dallas Non ha detto che cosa ci potesse essere di così terribile in quella foto ma lo sappiamo da un altra delle sue figlie Suzanne Ci dissero che volevano distruggere la reputazione di mia sorella dipingendola come lesbica Perot non ha risposto a chi gli ha chiesto se una foto ritratta [illegible] per lui più importante della presidenza degli Stati Uniti [illegible] tanto non potevamo farle questo è stata la sua risposta alla domanda se non poteva più semplicemente rinviare il matrimonio a dopo le elezioni

Può provare che quelli della campagna di Bush volessero davvero far circolare quella foto e rovinare il matrimonio No Io ho già detto in tv Non posso provare che sia andata davvero così Ma trovo interessante che nessuno di loro si sia mai premurato di telefonarmi e dirmi che non è vero Mi ora smentiscono dicono che lei è pazzo Prendo per buona la smentita E non ne voglio più parlare È acqua passata Lasciamoci questa faccenda alle spalle e occupiamoci di cose più serie Scusate ma le foto [illegible] No io non volevo tirarle fuori [illegible] allora ho voluto dare la mia versione

Ross Perot era avvicinato [illegible] giornalisti il figlio Ross Perot Junior Perché non viene lui [illegible] occupato Doveva essere occupato ad [illegible] porta perché ad un certo punto è piombato di persona nella sala della conferenza stampa [illegible] uffici a Dallas Fuori dai gangheri prendendosela non con Bush che continua a ritenere responsabile di [illegible] contro la stampa [illegible] montato il caso e di pretendere da lui prove Avorrei proprio rimproverato ad un certo punto ai giornalisti che lo interrogavano su un altro curioso episodio [illegible] anni fa riferito da un commando assassino [illegible] messo in fuga dal cane Almeno che non si [illegible] uno di loro [illegible]

Il troppo stroppia Killers assoldati dai vietnamiti [illegible] servizio del Kgb [illegible] assoldati dai [illegible] droga [illegible] assassini [illegible] ordinate da Bush sui numeri di telefono [illegible] della foto di Carolyn [illegible] Perot ha già detto troppi complotti [illegible] best seller di spionaggio e intrighi [illegible] per non apparire come uno che vede cospirazioni ad ogni angolo Un pazzo un paranoico che delira ha detto ieri il portavoce di Bush Fitzwater mentre il presidente ha scelto semplicemente di ignorarlo Storia bizzarra [illegible] anche Clinton Bush e Perot sono accusati [illegible] di travestire sui rispettivi figli [illegible] io voglio indagare sui vostri figli sui loro problemi [illegible] il vostro futuro [illegible]

Nell ultima settimana [illegible] il potenziale elettori di Clinton [illegible] due voti da Clinton a Perot per ogni voto da Bush a Perot [illegible] poltrone [illegible] più che giovarghi [illegible] presidenziali Perot aveva ottenuto una specie di suo effetto Convention [illegible] sugli [illegible] William Schneider [illegible] l opinione più diffusa [illegible] torbid [illegible] sia per creare più allarme che solidarietà così come la sua irresistibile ascesa all inizio dell estate si era fermata quando era venuto fuori che Perot aveva assunto investigatori privati per indagare sugli affari dei figli di Bush

Ma è campagna Usa è stata [illegible] Proprio mentre scoppiava il nuovo caso Perot Bush doveva fronteggiare le accuse di Clinton e Gore che denunciavano sull Irakgate credito della Bnl a Saddam un insabbiamento peggiore del Watergate E Bush dopo aver tentato la carta del viaggio di Clinton a Mosca aveva risposto accusandolo di aver chiesto segretamente alla Cee di rinviare l accordo commerciale con gli Usa dopo le elezioni Ma la gran novità sembra la scarsità degli [illegible] disinteresse e disgusto dell elettorato per bordate di fango

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
UNITA SANITARIA LOCALE 28 - BOLOGNA NORD

L U S L 28 Bologna Nord Via Albertoni 15 40138 Bologna indice una ppalto concorso per la gestione in Service del sistema informatico informativo del personale dell Usl 28 comprensivo di servizi di sviluppo di elaborazione e archiviazione dei dati

Il contratto avrà durata quinquennale e l importo presunto del Service viene valutato in L 5 000 000 000 esclusa Iva

I criteri per l aggiudicazione dell appalto concorso sono presenti nella lettera d invito

La domanda di partecipazione in carta legale redatta in lingua italiana dovrà pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato R A R indirizzata a

Unità Sanitaria locale 28 - Bologna Nord - Ufficio Protocollo generale - C P 2137 - 40100 Bologna Emilia Levante

entro e non oltre il termine perentorio il 16 11 1992

Le modalità per le domande di partecipazione alla gara nonché documenti per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono a partecipanti sono descritte nel bando di gara spedito il 19 10 1992 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana